



ISTITUTO AUTONOMO COMPRENSIVO
SCUOLA DELL' INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO
"G. PITRÈ - A. MANZONI"
ad Indirizzo Musicale



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2022-2023

Via Kennedy, 37 - 91014 Castellammare del Golfo (TP) - Tel.0924 31948
SEDE STACCATA Via Palermo, n. 34 – 91012 Buseto Palizzolo (TP)
C.F.80005050812 - C.U. UFC904 – C.M. TPIC814007

e mail: tpic814007@istruzione.it - tpic814007@pec.istruzione.it Sito Web: www.pitremanzoni.edu.it

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "G. PITRE - A. MANZONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6319** del **05/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 19** Aspetti generali
- 22** Traguardi attesi in uscita
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Curricolo di Istituto
- 36** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 40** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 42** Attività previste in relazione al PNSD
- 43** Valutazione degli apprendimenti
- 53** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 55** Aspetti generali

- 60** Modello organizzativo
- 68** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 70** Reti e Convenzioni attivate
- 73** Piano di formazione del personale docente
- 76** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto "Pitrè - Manzoni" è nato il 1° settembre 2013 dall'accorpamento di due istituzioni scolastiche, in seguito al piano di dimensionamento della rete scolastica della Sicilia pubblicato con D.A. 8/GAB del 5/03/2013.

La sede centrale si trova nel territorio comunale di Castellammare del Golfo, la sede staccata a Buseto Palizzolo. L'Istituto, di recente costituzione, rappresenta una potenzialità e una risorsa poiché, nella specificità di ciascuna scuola, evidenzia possibilità di favorire relazioni, confronto e collaborazione tra i docenti, i collaboratori scolastici, così come fra gli alunni.

A Castellammare l'Istituto comprende due plessi: il plesso "Francesco Crispi" sede di scuola primaria e scuola dell'infanzia e il plesso "Giuseppe Pitrè" sede di scuola primaria e scuola secondaria di I grado.

L'Istituto è situato nella parte meridionale del territorio castellammarese che ha conosciuto in questi ultimi decenni una progressiva espansione. La scuola offre il proprio servizio ad alunni provenienti dall'intero paese.

Il livello culturale di provenienza è piuttosto eterogeneo. Le esigenze e gli interessi dell'utenza sono diversi e in evoluzione, anche riguardo al mutare della composizione sociale e della formazione culturale.

La realtà di Buseto Palizzolo è rappresentata da tre plessi ridotti al momento a due per lavori che interessano la scuola dell'infanzia: la scuola dell'infanzia con 3 sezioni (attualmente ospitata al plesso Battaglia per lavori) e il plesso "Alessandro Manzoni", che ospita la scuola secondaria di I grado e la scuola primaria.

Tenendo sempre presenti le raccomandazioni relative alle competenze chiave emanate dal Consiglio Europeo e tenendo conto delle indicazioni ministeriali, l'Istituto comprensivo "Pitrè - Manzoni", con l'obiettivo di produrre sapere in funzione della maturazione globale della persona e di facilitare l'inserimento dei bambini e dei ragazzi nella nuova società, offre una scuola di tutti e per tutti, di ciascuno e per ciascuno, che dialoghi con il territorio, che garantisca il diritto allo studio,



all'apprendimento e all'orientamento, una scuola attenta all'equità sociale, che combatta la dispersione, che valorizzi i saperi pratici e operativi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca della scuola è costituita da alunni provenienti da un contesto socioeconomico e culturale medio-basso. La presenza di alunni con disabilità certificata, DSA, BES e di alunni stranieri impone l'adozione di strategie utili al recupero scolastico e sociale. La nostra scuola, pertanto, offre opportunità di miglioramento attraverso una didattica inclusiva e diversificata, progetti curricolari ed extra-curricolari mirati allo sviluppo armonico della personalità degli alunni. Tra i progetti di maggiore spessore attivati sono da annoverare i PON: "Il bello e il brutto del web" funzionali allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale; il PON "Summer school e non solo" che ha permesso di recuperare la socializzazione venuta meno durante la pandemia da Covid-19 e di migliorare le competenze creative e di base.

Vincoli:

Le differenti realtà territoriali delle due sedi di Castellammare del Golfo e di Buseto Palizzolo mettono in evidenza vincoli di diversa natura. Per quanto riguarda la sede di Buseto Palizzolo l'ostacolo maggiore per alcuni alunni è quello di raggiungere la sede preposta per le attività pomeridiane, a causa della mancanza di un trasporto comunale e di una rete viaria adeguata. Per quanto concerne la sede di Castellammare del Golfo, attività extrascolastiche di alcuni ragazzi e impegni lavorativi dei genitori impediscono, talvolta, la piena partecipazione ai progetti proposti dalla scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel nostro territorio opera AGESP, azienda che si occupa della raccolta dei rifiuti che ha più volte offerto la propria collaborazione con progetti di educazione ambientale. I comuni di Buseto Palizzolo e di Castellammare del Golfo offrono un servizio di trasporto pubblico gratuito per gli alunni dell'Istituto.

Vincoli:

Il nostro Istituto è collocato in una realtà che presenta poche opportunità di collaborazione con associazioni e imprenditori. Le associazioni presenti sul territorio ricevono finanziamenti sporadici e questo ostacola la programmazione di iniziative continuative che permettano di arricchire l'offerta formativa della nostra scuola. Il servizio di trasporto pubblico offerto dai Comuni di Buseto Palizzolo



e di Castellammare del Golfo è previsto solo per le attività didattiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La presenza nella nostra scuola di: - laboratori artistico, scientifico, linguistico e informatico; - due ampie palestre utilizzate dalle varie associazioni sportive presenti nel territorio; - biblioteche; - monitor touch per la didattica presenti in tutte le aule (in sostituzione delle LIM); - rete cablata; - purificatori d'aria presenti in quasi tutte le aule; permettono di soddisfare le esigenze didattiche e organizzative rispondendo ai bisogni delle utenze. La scuola dispone dei finanziamenti statali e di fondi provenienti dai PON e dalle reti territoriali scolastiche. Nei vari plessi del nostro istituto è presente l'ascensore che permette l'abbattimento delle barriere architettoniche. Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio la nostra scuola mette a disposizione testi scolastici e strumentazioni digitali.

Vincoli:

Una delle due biblioteche presenti nel nostro istituto necessita di una sistemazione adeguata e di catalogazione dei testi. Il nostro istituto è carente di dotazioni digitali specifiche per alunni con disabilità psico-fisica e con disabilità sensoriale (ad es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti del nostro istituto ha: - un contratto a tempo indeterminato; - opera nella nostra scuola da più di cinque anni, garantendo continuità e stabilità didattica; - ha un'età media di 50/55 anni; - possiede certificazioni linguistiche, informatiche e di formazione specifica sull'inclusione e altro. Nell'anno scolastico 2021/2022 il collegio ha deliberato che venisse istituita una funzione strumentale specifica sull'inclusione degli alunni con disabilità. Questa figura si occupa, inoltre, della dispersione scolastica. L'utilizzo di metodi specifici (es. metodo analogico di C. Bortolato, grammatica valenziale), la partecipazione a progetti europei in rete (eTwinning) arricchiscono l'offerta formativa del nostro istituto.

Vincoli:

La scuola non dispone di figure professionali interne specifiche, che vengono assegnate dagli Enti locali. Considerato che le famiglie scelgono le cooperative e queste assegnano gli operatori, spesso non viene garantita la continuità e risulta difficile attuare progettazioni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "G. PITRE - A. MANZONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TPIC814007
Indirizzo	VIA KENNEDY N.37 LOC. C/MARE DEL GOLFO 91014 CASTELLAMMARE DEL GOLFO
Telefono	092431948
Email	TPIC814007@istruzione.it
Pec	tpic814007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.pitremanzoni.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA "CRISPI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA814014
Indirizzo	VIA GENOVA S.N.C. LOC. C/MARE DEL GOLFO CASTELLAMMARE DEL GOLFO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via GENOVA SN - 91014 CASTELLAMMARE DEL GOLFO TP

SCUOLA INFANZIA "VIA PALERMO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	TPAA814025
Indirizzo	VIA PALERMO N.34 LOC. BUSETO PALIZZOLO 91012 BUSETO PALIZZOLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via via PALERMO 32 - 91012 BUSETO PALIZZOLO TP

PLESSO "CRISPI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE814019
Indirizzo	VIA GENOVA S.N.C. LOC. C/MARE DEL GOLFO 91014 CASTELLAMMARE DEL GOLFO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via GENOVA SN - 91014 CASTELLAMMARE DEL GOLFO TP

Numero Classi	8
Totale Alunni	128

PLESSO "G. PITRE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE81402A
Indirizzo	VIA KENNEDY N.37 CASTELLAMMARE DEL GOLFO 91014 CASTELLAMMARE DEL GOLFO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via KENNEDY 37 - 91014 CASTELLAMMARE DEL GOLFO TP

Numero Classi	8
Totale Alunni	140

PLESSO "BATTAGLIA" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE81404C
Indirizzo	VIA PALERMO N.42 LOC. BUSETO PALIZZOLO 91012 BUSETO PALIZZOLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PALERMO 40 - 91012 BUSETO PALIZZOLO TP
Numero Classi	7
Totale Alunni	117

S.M. "G. PITRE" C/MARE GOLFO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TPMM814018
Indirizzo	VIA KENNEDY N.37 LOC. CASTELLAMMARE GOLFO 91014 CASTELLAMMARE DEL GOLFO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via KENNEDY 37 - 91014 CASTELLAMMARE DEL GOLFO TP
Numero Classi	8
Totale Alunni	147

SC. MEDIA "A.MANZONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TPMM814029
Indirizzo	VIA PALERMO N.34 LOC. BUSETO PALIZZOLO 91012 BUSETO PALIZZOLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PALERMO 34 - 91012 BUSETO PALIZZOLO TP
Numero Classi	3



Totale Alunni

60



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La progettazione di tutte le attività, rispondenti ai bisogni degli alunni, sarà resa operativa nelle varie Unità di Apprendimento disciplinari e interdisciplinari, nelle attività curriculari ed extracurriculari, scandite da uno o più obiettivi formativi, con azioni specifiche e soluzioni organizzative in tutte le attività facoltative e opzionali, nell'ambito del curricolare e dell'extracurricolare, finalizzate alla trasformazione di conoscenze e abilità in termini di competenze funzionali.

Le scelte educative, curriculari, extracurriculari e organizzative devono essere finalizzate a:

- 1) Potenziare le attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei Bes e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo;
- 2) Monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione) anche attraverso la costituzione di reti territoriali con le altre istituzioni e con le associazioni del Terzo Settore;
- 3) Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze, ai sensi del comma 29 della legge 107/2015;
- 4) Definire azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- 5) Definire modalità di attuazione dei seguenti principi: pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- 6) Definire modalità di attuazione della legge n. 71 del 29.5.2017 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";
- 7) Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo di tutti gli utenti dell'Istituzione Scolastica;
- 8) Applicare i principi di trasparenza e tempestività previsti dal D. Lgs 65/2017 nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno, nell'ambito di una finalità unica della scuola



dell'obbligo (apprendimento dello studente) in cui le procedure valutative costituiscano sostegno all'apprendimento e non elemento a sé stante;

9) Sviluppare progetti didattici relativi alla diffusione di una didattica laboratoriale legata alla definizione di ambienti di apprendimento e di laboratorio;

10) Completare la costruzione del curriculum d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto anche attraverso il lavoro dei dipartimenti disciplinari e la realizzazione di percorsi didattici e valutativi condivisi;

11) Sviluppare una verticalità per aree e azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto Comprensivo;

12) Attuare orari didattici e attività che adeguino l'orario dei docenti alle esigenze degli studenti e dell'apprendimento anche con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte, per gruppi elettivi, nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale;

13) Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e adeguare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

14) Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano alle Indicazioni Nazionali e ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il Ministero dell'Istruzione esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;

15) Programmare e realizzare attività inserite all'interno di curricoli per competenze verticali in raccordo con tutti gli ordini di scuola e le scuole secondarie di secondo grado del territorio;

16) Progettare e sviluppare attività extracurricolari di carattere formativo;

17) Sviluppare attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito del Piano nazionale della scuola digitale;



18) Organizzare ambienti di apprendimento strutturati anche attraverso l'utilizzo di piattaforme didattiche digitali;

19) Integrare l'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel Ptof delle attività proposte dal territorio; Aprire la scuola oltre gli orari tradizionali al servizio della comunità;

20) Potenziare e sviluppare le competenze del settore amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto all'azione didattica;

21) Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;

22) Costituire nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa attraverso le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, l'Animatore Digitale e il Team dell'animazione digitale;

23) Accrescere la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;

24) Valorizzare l'identità specifica della comunità locale e l'integrazione vicendevolmente arricchente e funzionale (mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e l'impegno per la sua valorizzazione) coniugate a una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale;

25) Migliorare gli apprendimenti disciplinari inserendo nella progettazione curricolare interventi didattici che, ordinariamente, mirino al miglioramento dei risultati delle prove invalsi anche implementando l'uso del digitale, per una proposta educativa innovativa, al passo con i tempi della società alla quale gli studenti appartengono.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Realizzare interventi didattici che, ordinariamente, mirino al miglioramento dei risultati delle prove invalsi anche implementando l'uso del digitale, per una proposta educativa innovativa. Costruire prove per classi parallele che utilizzino la tipologia delle prove invalsi in modo da abituare gli studenti a tale modalità.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove invalsi avvicinandosi alla media provinciale e regionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire la capacità di leggere, ascoltare, comprendere e rielaborare un testo. Esprimersi in maniera adeguata.

Traguardo

Comunicare sia in forma scritta che orale nella propria lingua, adattando il proprio registro ai vari contesti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Verso le prove Invalsi**

Tutte le discipline si impegnano ad effettuare prove oggettive di valutazione costruite sulla falsariga della tipologia invalsi in modo da abituare gli alunni a tale prova.

Saranno inoltre effettuate prove strutturate quadrimestrali per classi parallele in modo da confrontare i risultati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Realizzare interventi didattici che, ordinariamente, mirino al miglioramento dei risultati delle prove invalsi anche implementando l'uso del digitale, per una proposta educativa innovativa. Costruire prove per classi parallele che utilizzino la tipologia delle prove invalsi in modo da abituare gli studenti a tale modalità.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove invalsi avvicinandosi alla media provinciale e regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Incentivare prove comuni costruite sulla base delle prove invalsi.

● **Percorso n° 2: Leggo quindi sono**

Partecipazione ad iniziative quali:

- lo leggo perchè
- incontro con l'autore

per stimolare alla lettura e contestuale attivazione delle biblioteche scolastiche nei plessi della scuola primaria e secondaria per incentivare le attività del prestito.

Svolgimento di attività quotidiane di lettura e comprensione del testo nelle varie discipline.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Acquisire la capacità di leggere, ascoltare, comprendere e rielaborare un testo.
Esprimersi in maniera adeguata.

Traguardo

Comunicare sia in forma scritta che orale nella propria lingua, adattando il proprio registro ai vari contesti.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare un curricolo verticale di istituto per promuovere pratiche educative e didattiche condivise.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo adottato per la scuola primaria permette l'attivazione di corsi di recupero e di ampliamento dell'offerta formativa utilizzando i minuti da recuperare scaturiti dalla nuova scansione modulare.

Il potenziamento di matematica permette l'attivazione di laboratori pomeridiani di robotica educativa per classi aperte rivolti alla scuola secondaria di primo grado.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Costruzione ed elaborazione di algoritmi di programmazione al fine di utilizzare le risorse in dotazione alla scuola.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola ha costituito un team per la prevenzione della dispersione scolastica formato dai componenti del Gosp e dalle funzioni strumentali (delibera collegio dei docenti n. 32 del 25/11/2022)

Il Team sta lavorando per la predisposizione di attività che mirino a limitare il fenomeno della dispersione scolastica implicita, coinvolgendo attivamente gli alunni attraverso un sondaggio che rilevi i loro interessi tra gli ambiti proposti.



Aspetti generali

Finalità della nostra Istituzione Scolastica sono:

- 1) INNALZARE IL LIVELLO DI SCOLARITÀ ED IL TASSO DI SUCCESSO SCOLASTICO, nella prospettiva della massima valorizzazione del potenziale umano di ciascun alunno;
- 2) ARTICOLARE la PROGETTAZIONE nel rispetto della specifica identità storica, culturale, didattica, organizzativa, amministrativa e gestionale dell'istituzione scolastica;
- 3) DOCUMENTARE GLI OBIETTIVI e successivamente gli esiti del processo educativo ai fini del monitoraggio.

Il nostro Istituto Comprensivo ha una lunga tradizione di insegnamento musicale, fin dall'istituzione dei primi corsi sperimentali. Si tratta di una scelta condivisa dal corpo docente che si realizza in una collaborazione costruttiva sia nell'attività curricolare, sia nella continuità con la scuola primaria.

La scuola secondaria di primo grado "G. Pitre" di Castellammare del Golfo ha attivato il percorso ad Indirizzo Musicale, che dà agli alunni l'opportunità di studiare nel triennio della scuola secondaria di primo grado uno strumento. I quattro strumenti sono la chitarra, il flauto traverso, il pianoforte e il violino.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali.
2. Capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori.

CONTENUTI FONDAMENTALI

- Ricerca di un corretto assetto psico-fisico;
- autonoma decodificazione dell'aspetto ritmico, metrico, dinamico, timbrico, armonico;
- padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione;
- lettura ed esecuzione del testo musicale;
- acquisizione di un valido metodo di studio;
- sviluppo della dimensione ludico - musicale attraverso la musica d'insieme.

METODOLOGIA

L'insegnamento viene così ripartito:

- pratica strumentale individuale;
- ascolto partecipato;
- attività di musica d'insieme;
- teoria e lettura musicale.

Le unità didattiche saranno sviluppate in tre ore settimanali pomeridiane per ciascun alunno: un'ora e mezza di lezione di strumento individuale e un'ora e mezza di teoria e lettura musicale per gruppi strumentali.

L'attività di musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Particolare attenzione,



nell'ambito della musica d'insieme, sarà data alla pratica vocale adeguatamente curata a livello del controllo della fonazione, al fine di acquisire competenza nel campo della lettura intonata. La competenza ritmica, oltre ad essere assunta mediante la tecnica strumentale, sarà incrementata da una pratica fono – gestuale individuale e collettiva.

Dopo un'attenta riflessione, il nostro istituto ha deciso di realizzare alcuni percorsi di recupero e di potenziamento:

1) Alfabetizzazione in italiano L2 per alunni stranieri

L' integrazione, quella vera, passa attraverso la comunicazione: se un bambino riesce a comunicare, comprende meglio la realtà che lo circonda e inizia a farne parte.

Il nostro Istituto si colloca in una realtà dove forti sono l'inclusione e il successo formativo per tutti gli alunni indistintamente per cui realizzare un progetto di alfabetizzazione diventa uno strumento importante. L'acquisizione della lingua, infatti, è la chiave fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica che può essere diversa da quella d'origine. L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire.

Per attivare queste modalità di lavoro, è indispensabile prevedere fin dall'inizio dell'anno scolastico, oltre a percorsi di pronto soccorso linguistico da svolgere durante le attività extracurricolari, l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione di diversi livelli (livello 0: prima alfabetizzazione – Livello A1 – Livello A2) in orario curricolare/extracurricolare, in base alle competenze specifiche e alle situazioni comunicative reali di ciascun alunno straniero.

Il progetto è rinvenibile al seguente link: <https://www.pitremanzoni.edu.it/wp-content/uploads/Progetto-alfabetizzazione-alunni-stranieri.pdf>

2) Valorizzazione delle eccellenze

Il nostro Istituto prevede percorsi di studio che mirano alla valorizzazione delle eccellenze, attraverso il coinvolgimento degli studenti più meritevoli in percorsi di studio di elevata qualità ed offre loro occasioni di confronto e di approfondimento della preparazione individuale. Già a partire dalla scuola dell'infanzia verranno attivati percorsi per la promozione della lettura, dell'inglese e della cultura scientifica.

Incoraggiare, coltivare, sviluppare tutte le attitudini, portarle al più alto grado possibile di rendimento, quello che si definisce col termine di "eccellenza". Se si accetta questa più ampia nozione di attitudine, si scoprirà che praticamente ogni individuo ha qualche forma di "eccellenza" nel novero delle sue possibilità. (John W. Gardner).

Il progetto è rinvenibile al seguente link: <https://www.pitremanzoni.edu.it/wp-content/uploads/Progetto-Valorizzazione-delle-eccellenze.pdf>



3) Progetto eTwinning

eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole. Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus 2021/2027, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web. Da qui la mission di eTwinning: portare un miglioramento dell'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. L'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

La collaborazione e l'interazione tra le classi partner avviene all'interno di un'area virtuale detta "TwinSpace", uno spazio di lavoro online dedicato al progetto, pensato per incentivare la partecipazione diretta degli alunni e consentire la personalizzazione del progetto didattico, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la comunicazione e la condivisione di materiale multimediale in modo semplice e sicuro.

Il progetto è rinvenibile al seguente link: <https://www.pitremanzoni.edu.it/wp-content/uploads/Progetto-eTwinning-.pdf>

4) Progetto I-DENTI-KIT

I-DENTI-KIT è un progetto di prevenzione in materia di salute orale mediante educazione sanitaria nelle scuole in accordo fra il Ministero della Salute e il Ministero dell'Istruzione. Il programma di educazione alla Salute orale coinvolge infatti i bambini in un percorso che rientra nelle finalità di educazione a corretti stili di vita a partire dalla scuola primaria che, può e deve rappresentare una comunità che si prende cura della salute di tutti i suoi membri e di tutti coloro che interagiscono con essa.

Il progetto è rinvenibile al seguente link: <https://www.pitremanzoni.edu.it/wp-content/uploads/PROGETTO-IDENTI-KIT.pdf>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA "CRISPI"	TPAA814014
SCUOLA INFANZIA "VIA PALERMO"	TPAA814025

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO "CRISPI"	TPEE814019
PLESSO "G. PITRE"	TPEE81402A
PLESSO "BATTAGLIA"	TPEE81404C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M. "G. PITRE" C/MARE GOLFO	TPMM814018



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SC. MEDIA "A.MANZONI"

TPMM814029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il documento per la certificazione delle competenze, mediante l'adozione del modello nazionale allegato al D.M. 742/2017, non costituisce solo uno strumento di valutazione degli studenti, ma anche uno strumento per la costituzione di fasce di livello per la formazione delle classi nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado e di orientamento per i ragazzi che passano alla scuola secondaria di I grado. Il modello di certificazione da rilasciare al termine del primo ciclo è integrato da una sezione, a cura di Invalsi, che descrive i livelli raggiunti nelle prove di italiano e di matematica e da un'ulteriore sezione, che certifica le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese, nonché l'esito della prova scritta nazionale. I modelli di certificazione delle competenze per la scuola primaria e secondaria sono inseriti di seguito.

Di seguito il link al documento https://www.pitremanzoni.edu.it/wp-content/uploads/ALLEGATO-5_Certificazione-delle-competenze.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "G. PITRE - A. MANZONI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "CRISPI" TPAA814014

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "VIA PALERMO"
TPAA814025**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "CRISPI" TPPE814019



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "G. PITRE" TPEE81402A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "BATTAGLIA" TPEE81404C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M. "G. PITRE" C/MARE GOLFO
TPMM814018 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. MEDIA "A.MANZONI" TPMM814029 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica si attua con 33 ore annuali distribuite sulle varie discipline secondo quanto previsto dal curricolo di istituto dell'educazione civica allegato e rinvenibile al seguente link: <https://www.pitremanzoni.edu.it/wp-content/uploads/Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf>

Allegati:

Curricolo verticale Educazione Civica.pdf

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA



Le sezioni accolgono bambini che compiono tre anni entro il 30 aprile, come previsto dalla L. 59 del 2003.

Gli orari di funzionamento della scuola dell'infanzia fissati dal regolamento sono pari a 40 ore settimanali per le sezioni a tempo pieno e pari a 25 ore settimanali per le sezioni a tempo ridotto.

SCUOLA PRIMARIA

orario scuola primaria BUSETO PALIZZOLO 2023/24					
CURRICULO DISCIPLINE					
30 MODULI DI 56' (28H) e 58' (29H)					
DISCIPLINE	I+	II**	III**	IV**	V**
Italiano	9	9	8	8	8
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	2	2	3	3	3
Scienze	2	2	2	2	2
Matematica	7	7	7	7	7
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Note	*moduli di 56' per le classi prime, seconde e terze (a.s. 2023/2024) **ore di 58' per le quarte e quinte (a.s. 2023/2024)				

orario scuola primaria CASTELLAMMARE DEL GOLFO 2023/24					
CURRICULO DISCIPLINE					
30 MODULI DI 56' (28H) e 58' (29H)					
DISCIPLINE	I+	II**	III**	IV**	V**
Italiano	9	9	8	8	8
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	2	2	3	3	3
Scienze	2	2	2	2	2
Matematica	7	7	7	7	7
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Note	*moduli di 56' per le classi prime e seconde (a.s. 2023/2024) **ore di 58' per le classi terze, quarte e quinte (a.s. 2023/2024)				



orario scuola primaria 2023/24					
CURRICULO DISCIPLINE					
40H					
DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Italiano	9	9	8	8	8
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	2	2	3	3	3
Scienze	2	2	2	2	2
Matematica	7	7	7	7	7
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
MENSA e DOPOMENSA	10	10	10	10	10
Note	ore di 60'				

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

orario scuola secondaria 2022/23 - 2023/24 - 2024/25			
CURRICULO DISCIPLINE ad indirizzo musicale			
30H			
DISCIPLINE	I	II	III
Italiano	6	6	6
Storia e geografia	4	4	4
Inglese	3	3	3
Seconda lingua (Francese/Spagnolo)	2	2	2
Scienze	2	2	2
Matematica	4	4	4
Tecnologia	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2
Religione o Insegnamento alternativo	1	1	1
Strumento (chitarra)	3	2	2
Strumento (violino)	3	2	2
Strumento (pianoforte)	3	2	2
Strumento (flauto)	3	2	2
Note	*ore di 60'		



Curricolo di Istituto

I.C. "G. PITRE - A. MANZONI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il **curricolo verticale** è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e rappresenta uno strumento metodologico e disciplinare che delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado, un percorso formativo unitario, graduale e coerente, avente come finalità principale l'acquisizione, al termine del primo ciclo di istruzione, delle competenze relative alle discipline d'insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, come previsto nel "*profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione*".

La realizzazione di un curricolo d'istituto permette di:

- *evitare la frammentazione dei "saperi";*
- *curare la continuità tra gli ordini di scuola per realizzare un itinerario progressivo e continuo;*
- *creare idonei ambienti di apprendimento.*

Essa è basata sui seguenti principi fondamentali:

- *la centralità della persona che apprende;*



- *l'educazione al pieno esercizio della cittadinanza;*
- *la scuola come comunità nell'ottica dello sviluppo integrale della persona.*

Il Curricolo Verticale è rinvenibile al seguente link: <https://www.pitremanzoni.edu.it/wp-content/uploads/Curricolo-Verticale-I.A.C-Pitre-Manzoni.pdf>

Allegato:

Curricolo Verticale I.A.C Pitre - Manzoni.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **La festa dell'albero**

Il 21 Novembre, in occasione della "Festa dell'albero", i bambini sono coinvolti in attività che riguardano la cura dell'ambiente (es. piantumazione alberi, adozione albero). Queste attività permettono di promuovere atteggiamenti di rispetto e di tutela del patrimonio naturale.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ **Nuova vita per gli alberi del Bosco Scorace**

Dopo l'incendio che ha devastato il Bosco Scorace, i bambini della scuola dell'infanzia hanno adottato un albero spoglio e bruciato per donargli una nuova vita. Tale albero è stato addobbato in occasione del Natale.



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ La settimana civica

Durante l'intero anno scolastico e soprattutto durante la settimana civica i bambini affrontano temi delicati come: i diritti dei bambini, la pace, la costituzione, il rispetto dell'altro, ecc. Questi temi, affrontati in relazione all'età, permettono di sensibilizzare i bambini già dai primi anni di vita e di educarli a diventare cittadini attivi e responsabili.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il Curricolo verticale del nostro Istituto è stato costruito partendo dalle otto competenze chiave europee.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Parole in gioco

Le attività rivolte alle classi terze, quarte e quinte di scuola primaria mirano al potenziamento linguistico attraverso: giochi di logica verbale, storytelling, letture organizzate nella biblioteca comunale, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire la capacità di leggere, ascoltare, comprendere e rielaborare un testo.
Esprimersi in maniera adeguata.

Traguardo

Comunicare sia in forma scritta che orale nella propria lingua, adattando il proprio registro ai vari contesti.

Risultati attesi



Miglioramento delle capacità linguistiche, di ascolto, di lettura e di comprensione del testo.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Biblioteca comunale
--	---------------------

● Orientiamoci nella realtà

Adattare concetti logico-matematici in contesti di vita reale per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Realizzare interventi didattici che, ordinariamente, mirino al miglioramento dei



risultati delle prove invalsi anche implementando l'uso del digitale, per una proposta educativa innovativa. Costruire prove per classi parallele che utilizzino la tipologia delle prove invalsi in modo da abituare gli studenti a tale modalità.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove invalsi avvicinandosi alla media provinciale e regionale.

Risultati attesi

Acquisire la capacità di leggere ed interpretare tabelle, grafici e carte geografiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze

● Armonia di suoni

Realizzazione di un musical con esecuzioni orchestrali e corali di brani musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Realizzare interventi didattici che, ordinariamente, mirino al miglioramento dei risultati delle prove invalsi anche implementando l'uso del digitale, per una proposta educativa innovativa. Costruire prove per classi parallele che utilizzino la tipologia delle prove invalsi in modo da abituare gli studenti a tale modalità.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove invalsi avvicinandosi alla media provinciale e regionale.

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità esecutive e del senso ritmico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Evergreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



Acquisizione delle competenze di base di botanica attraverso l'osservazione e la cura delle varie specie.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Osservazione delle varie specie vegetali e misura e valutazione dei parametri fisici interessati.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica innovativa
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione del personale sulle metodologie didattiche innovative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "G. PITRE - A. MANZONI" - TPIC814007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si utilizzano i criteri di osservazione/valutazione inseriti nelle griglie allegate e rinvenibili al seguente link: <https://www.pitremanzoni.edu.it/wp-content/uploads/Griglie-di-valutazione-infanzia.pdf>

Allegato:

Griglie di valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica si fa riferimento alle due griglie contenute nel documento allegato "Griglie di valutazione scuola primaria e scuola secondaria di I grado" e di seguito riportate e rinvenibili al seguente link: <https://www.pitremanzoni.edu.it/wp-content/uploads/Griglie-di-valutazione-Ed.-Civica-primaria-secondaria.pdf>

Allegato:

Griglie di valutazione Ed. Civica primaria-secondaria.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I traguardi di competenze e quindi i criteri attraverso cui la scuola valuta le capacità relazionali di bambini e bambine sono tratti dalle Indicazioni nazionali, e sono indicativamente i seguenti:

Il bambino/La bambina

- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri;
- sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
- sviluppa il senso dell'identità personale;
- percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;
- sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre;
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;
- riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio".

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è un processo sistematico e continuo che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Esso non si colloca alla fine di un percorso, ma lo accompagna nel suo sviluppo e controlla la sua adeguatezza, assumendo un atteggiamento scientifico di ricerca di senso e di significato.

Valutare vuol dire "attribuire un valore" e ciò permette agli studenti di acquisire consapevolezza del proprio percorso formativo, infatti, esso assume una funzione di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Lo scopo della valutazione, quindi, non è quello classificare gli alunni, come avviene nella classica impostazione docimologica, ma quello di capirli ed aiutarli nella loro formazione, mediante esperienze di apprendimento significative e motivanti, nonché mediante un'attenta e puntuale riflessione dei risultati della valutazione e, di riflesso, sulla capacità di progettare e programmare per regolare l'attività didattica.

Inoltre la valutazione deve essere: globale, individuale, orientativa e certificativa.

Globale poiché deve tenere conto di tutto il processo di maturazione della personalità dell'alunno e



non soltanto dei progressi realizzati nell'acquisizione di abilità e conoscenze;
Individuale in quanto deve considerare la situazione di partenza dell'alunno, dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento;
Orientativa perché deve promuovere l'autovalutazione;
Certificativa poiché deve stabilire se l'alunno ha maturato le competenze prefissate nel progetto formativo.

Le griglie di valutazione sono rinvenibili al seguente link: <https://www.pitremanzoni.edu.it/wp-content/uploads/Griglie-di-valutazione-scuola-primaria-e-scuola-secondaria-di-I-grado.pdf>

Allegato:

Griglie di valutazione scuola primaria e scuola secondaria di I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento sono quelli stabiliti dal collegio dei docenti e inseriti nella griglia allegata.

La valutazione complessiva degli alunni è determinata da quella di ogni singola disciplina e da quella relativa al comportamento.

La valutazione si basa sui comportamenti manifestati dagli alunni riguardo al rispetto del Regolamento di Istituto, alle modalità di frequenza delle lezioni, alla correttezza ed all'impegno mostrati nel partecipare alle attività proposte ed alla qualità delle relazioni che l'alunno dimostra di instaurare nel collaborare con i docenti, il personale scolastico ed i compagni.

L'obiettivo della valutazione del comportamento è quello di favorire nelle studentesse e negli studenti: «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1]

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Le griglie di valutazione del comportamento sono rinvenibili al seguente link:
<https://www.pitremanzoni.edu.it/wp-content/uploads/Griglie-di-valutazione-del-comportamento.pdf>



Allegato:

Griglie di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Il D. Lgs. 62/2017, all'art. 3, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il docente di Religione o di Attività Alternativa all'I.R.C. esprime un giudizio e partecipa alla valutazione soltanto per gli alunni che si avvalgono.

I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, sia o no certificati. Se ci sono più docenti di sostegno che seguono lo stesso allievo, questa partecipazione deve "confluire" su un'unica posizione e quindi il loro voto all'interno del Consiglio di classe vale "uno", per qualsiasi allievo, sia o no certificato.

SCUOLA SECONDARIA

Il D.Lgs. 62/2017, all'art.6, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerando in particolare:

- la situazione di partenza;



- situazioni certificate di disabilità;
- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- frequenza irregolare;
- l'andamento nel corso dell'anno, valutando:
 - le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;
 - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
 - il miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
- partecipazione a corsi extracurricolari.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

Il docente di Religione o di Attività Alternativa all'I.R.C. esprime un giudizio e partecipa alla valutazione soltanto per gli alunni che si avvalgono.

Il docente di Strumento Musicale attribuisce il proprio voto e partecipa alla valutazione soltanto per i propri alunni.

I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, sia o no certificati. Se ci sono più docenti di sostegno che seguono lo stesso allievo, questa partecipazione deve "confluire" su un'unica posizione e quindi il loro voto all'interno del Consiglio di classe vale "uno", per qualsiasi allievo, sia o no certificato.

I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.

In particolare, il Consiglio di Classe valuterà la non ammissione in presenza di numerose insufficienze lievi (voto 5) e insufficienze gravi (voto 4) nelle discipline oggetto di valutazione curricolare, secondo quanto segue:

	-----DISCIPLINA 1-----	DISCIPLINA 2-----	DISCIPLINA 3 -----	DISCIPLINA 4-----	DISCIPLINA 5
Caso A-----	4-----	4-----	4-----	-----	-----
Caso B-----	4-----	4-----	5-----	5-----	-----
Caso C-----	4-----	5-----	5-----	5-----	-----
Caso D-----	5-----	5-----	5-----	5-----	5-----



La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal Consiglio di Classe a maggioranza, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- carenze nelle abilità fondamentali;
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;
- mancati progressi rispetto al livello di partenza;
- inadeguato livello di maturazione;
- mancato studio sistematico delle discipline;
- scarsi interesse e partecipazione a seguire le lezioni;
- mancanza di impegno.

In sede di scrutinio il voto di NON ammissione dell'insegnante di religione o di attività alternative – per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti – se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998).

La non ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di Classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi:

non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (25% di ore di assenza), fatte salve le eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti

tempo scuola ordinario, corrispondente a 30 ore settimanali: 990 ore annuali 743 ore di presenza, ovvero 247 ore di assenza. Numero massimo di giorni di assenza (considerando una media giornaliera di ore di lezione pari a 6): 41

tempo scuola corso a indirizzo musicale, corrispondente a 32 ore settimanali: 1056 ore annuali 792 ore di presenza, ovvero 264 ore di assenza. Numero massimo di giorni di assenza (considerando una media giornaliera di ore di lezione pari a 6,4): 41

Tempo scuola percorso a indirizzo musicale corrispondente a 33 ore settimanali: 1089 ore annuali 817 ore di presenza, ovvero 272 ore di assenza. Numero massimo di giorni di assenza (considerando una media giornaliera di ore di lezione pari a 6,6): 41

FREQUENZA SCOLASTICA E LIMITE ASSENZE

Nella scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del D. Lgs. 59/2004, e successive modificazioni (art. 5, c. 2. D. Lgs. 62/2017).

Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono state deliberate dal Collegio dei Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva.



Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

MOTIVI DI SALUTE

Assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto dal medico del SSN;

Assenze continuative (da 5 giorni in su) o ricorrenti per gravi motivi di salute certificati dal medico curante che impediscono la frequenza assidua;

Assenze per terapie e/o cure programmate e documentabili;

Assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità;

MOTIVI DI FAMIGLIA

Assenze continuative (da 5 giorni in su) dovute a gravi, imprevedibili, documentabili ed eccezionali motivi familiari (per es. separazione dei genitori, grave patologia di un componente del nucleo familiare, lutto in famiglia, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, trasferimento della famiglia, rientro nel paese d'origine per motivi legali o per inderogabili motivi di famiglia) autocertificati da un genitore e notificati alla Dirigente Scolastica;

Assenze imputabili all'inadempienza dei genitori segnalata ai Servizi Sociali;

Assenze connesse ad inserimenti scolastici tardivi;

Assenze dovute a condizioni di disagio certificate dai Servizi Sociali;

MOTIVI SPORTIVI ED ARTISTICI:

Partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;

Partecipazione a percorsi di formazione artistici, musicali, coreutici di comprovata rilevanza.

ALTRI MOTIVI

Per alunni con bisogni educativi speciali se debitamente documentati nel P.E.I. o nel P.D.P.

Assenze giustificate dalla Dirigente Scolastica sulla base di specifiche situazioni soggettive non ricadenti in nessuna delle situazioni precedenti e verbalizzate dal consiglio di classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Le condizioni per l'ammissione all'esame di stato tengono conto dei criteri di ammissione alle classi successive e del grado di maturazione globale raggiunto.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.



I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.

In particolare, il Consiglio di Classe valuterà la non ammissione in presenza di numerose insufficienze lievi (voto 5) e insufficienze gravi (voto 4) nelle discipline oggetto di valutazione curricolare, secondo quanto segue:

	DISCIPLINA 1	DISCIPLINA 2	DISCIPLINA 3	DISCIPLINA 4	DISCIPLINA 5
Caso A	4	4	4		
Caso B	4	4	5	5	
Caso C	4	5	5	5	
Caso D	5	5	5	5	5

La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal Consiglio di Classe a maggioranza, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- carenze nelle abilità fondamentali;
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;
- mancati progressi rispetto al livello di partenza;
- inadeguato livello di maturazione;
- mancato studio sistematico delle discipline;
- scarsi interesse e partecipazione a seguire le lezioni;
- mancanza di impegno.

In sede di scrutinio il voto di NON ammissione dell'insegnante di religione o di attività alternative – per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti – se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998).

La non ammissione all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di Classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi:

non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (25% di ore di assenza), fatte salve le eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti tempo scuola ordinario, corrispondente a 30 ore settimanali: 990 ore annuali 743 ore di presenza, ovvero 247 ore di assenza. Numero massimo di giorni di assenza (considerando una media giornaliera di ore di lezione pari a 6): 41

tempo scuola corso a indirizzo musicale, corrispondente a 32 ore settimanali: 1056 ore annuali 792 ore di presenza, ovvero 264 ore di assenza. Numero massimo di giorni di assenza (considerando una



media giornaliera di ore di lezione pari a 6,4): 41

Tempo scuola percorso a indirizzo musicale corrispondente a 33 ore settimanali: 1089 ore annuali
817 ore di presenza, ovvero 272 ore di assenza. Numero massimo di giorni di assenza (considerando una media giornaliera di ore di lezione pari a 6,6): 41

essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

FREQUENZA SCOLASTICA E LIMITE ASSENZE

Nella scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del D. Lgs. 59/2004, e successive modificazioni (art. 5, c. 2. D. Lgs. 62/2017). Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono state deliberate dal Collegio dei Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione all'esame finale del ciclo.

Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

MOTIVI DI SALUTE

Assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto dal medico del SSN;

Assenze continuative (da 5 giorni in su) o ricorrenti per gravi motivi di salute certificati dal medico curante che impediscono la frequenza assidua;

Assenze per terapie e/o cure programmate e documentabili;

Assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità;

MOTIVI DI FAMIGLIA

Assenze continuative (da 5 giorni in su) dovute a gravi, imprevedibili, documentabili ed eccezionali motivi familiari (per es. separazione dei genitori, grave patologia di un componente del nucleo familiare, lutto in famiglia, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, trasferimento della famiglia, rientro nel paese d'origine per motivi legali o per inderogabili motivi di famiglia) autocertificati da un genitore e notificati alla Dirigente Scolastica;

Assenze imputabili all'inadempienza dei genitori segnalata ai Servizi Sociali;

Assenze connesse ad inserimenti scolastici tardivi;

Assenze dovute a condizioni di disagio certificate dai Servizi Sociali;

MOTIVI SPORTIVI ED ARTISTICI:

Partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;

Partecipazione a percorsi di formazione artistici, musicali, coreutici di comprovata rilevanza.

ALTRI MOTIVI



Per alunni con bisogni educativi speciali se debitamente documentati nel P.E.I. o nel P.D.P.
Assenze giustificate dalla Dirigente Scolastica sulla base di specifiche situazioni soggettive non ricadenti in nessuna delle situazioni precedenti e verbalizzate dal consiglio di classe.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro istituto promuove attività volte all'inclusione di tutti gli alunni e la valorizzazione delle diversità. In alcune classi vengono realizzati percorsi differenziati per rispondere a tutti i bisogni formativi degli alunni. I consigli di classe e di interclasse individuano gli obiettivi da raggiungere nei PEI in base alle esigenze didattico-formative degli alunni. A partire dall'anno scolastico 2022/2023 i GLO si riuniranno in tre momenti diversi per la redazione, la revisione e la verifica. Visto l'elevato numero di alunni stranieri, i docenti hanno redatto un progetto di alfabetizzazione di italiano come lingua seconda. A partire dall'anno scolastico 2022/2023 saranno realizzati progetti per la valorizzazione delle eccellenze. Gli studenti coinvolti nelle attività di recupero e di potenziamento vengono valutati attraverso verifiche orali, scritte e attraverso le ricadute sulle varie discipline.

Punti di debolezza:

Non tutti i docenti hanno avuto l'opportunità di ricevere una formazione adeguata per la redazione del nuovo PEI. Non è stato effettuato il monitoraggio e la valutazione degli obiettivi presenti nel PEI nei consigli di classe, ma ci si è limitati ad una verifica nei GLO.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
asacom
funzione strumentale area 4 inclusione



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ad inizio d'anno scolastico viene effettuato un primo incontro del GLO; un incontro intermedio effettuato a febbraio e uno di verifica a fine anno scolastico

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti, oltre la scuola (Dirigente Scolastico, funzione strumentale area inclusione, docente di sostegno e docente coordinatore di classe), i servizi sociali, l'asp di riferimento, le famiglie, le figure di assistente all'autonomia e comunicazione eventualmente assegnate, eventuali terapisti

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

La scuola si è dotata del Piano annuale per l'inclusione scolastica, rinvenibile al link:

<https://www.pitremanzoni.edu.it/wp-content/uploads/Piano-Annuale-Inclusione.pdf>

Si è altresì dotata di un Protocollo accoglienza per alunni disabili, rinvenibile al link:

https://www.pitremanzoni.edu.it/wp-content/uploads/ALLEGATO-10_Protocollo-di-accoglienza-per-gli-alunni-con-disabilita.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Dirigente scolastico	Prof.ssa Elvira Mulè
Collaboratore del dirigente scolastico	Prof. Cosimo Costa
Secondo Collaboratore del dirigente scolastico	Ins. Maria Giuseppa Ditta
Funzione strumentale area 1	
Gestione del PTOF	Ins. Silvia Scasso
Funzione strumentale area 2	
Interventi e servizi per gli studenti e rapporti con il territorio	Ins. Maria Giuseppa Ditta
Funzione strumentale area 3	
Sostegno al lavoro dei docenti	Prof. Giovanni De Simone
Funzione strumentale area 4	
Inclusione: Interventi e servizi per studenti speciali	Ins. Sara Liparoti
Referente infanzia Buseto	Ins. Silvia Scasso



Referente infanzia Castellammare	Ins. Maria Giuseppa Ditta
Referente primaria Busetto	Ins. Maria Caronia
Referente primaria C/mare plesso Pitрэ	Ins. Giuseppina Ragona
Referente primaria C/mare plesso Crispi	Ins. Maria Giuseppa Ditta
Referente secondaria Busetto	Prof.ssa Rosa Amelia Vultaggio
Referente secondaria plesso Pitрэ	Prof. Cosimo Costa
Commissione orario scuola secondaria	Prof.ssa Maria Di Maggio Prof.ssa Galante
Commissione formazione classi primaria Pitрэ	Ins. Giuseppina Ragona
Commissione formazione classi secondaria Pitрэ	Prof.ssa Maltese
Commissione continuitа e orientamento	Prof.ssa Bologna (secondaria) Ins. Giglio (primaria) Ins., Ditta (infanzia)
Referente educazione civica	Prof.ssa Rizzo Mirella
Docenti tutor neoimmessi in ruolo	Ins. Teri Tiziana tutor della docente Pipitone Laura



	Ins. La Rocca Vita tutor del docente Penoro Maria
	Ins. Maiorana Ornella tutor del docente Ingrassiotta Giacomina
Coordinamento giochi matematici	Ins. Maiorana Ornella
Referente Sito Web	Prof. Cosimo Costa
Team digitale	Prof. Cosimo Costa
	Ins. Liparoti Sara
	Prof. Giovanni De Simone
Referente Educazione alla salute	Ins. Maria Di Stefano
Referente bullismo e cyberbullismo	Prof. ssa Mirella Rizzo
Referente legalità, educazione civica e progetti collegati	Prof.ssa Mirella Rizzo
Referenti INVALSI	Prof.ssa Rossella Barbara
Referente corso ad indirizzo musicale	Prof.ssa Lidia Hernandez
Responsabile laboratorio informatico plesso Pitre	Prof. Cosimo Costa
Responsabile laboratorio informatico plesso Crispi	Ins. Giuseppina Scibilia
	Ins. Sara Liparoti
Responsabile laboratorio informatico plesso Manzoni	Prof. Giovanni Buccellato
	Prof.ssa Loredana Russo
Responsabile laboratorio scientifico	



Responsabile laboratorio artistico

Prof.ssa Lidia Hernandez

Responsabile laboratorio musicale

Risorse umani e professionali esterne

La scuola, con i docenti dei vari plessi dell'Istituto per gestire i progetti e le varie attività nel corso dell'anno scolastico, collabora con risorse umane e professionali esterne: educatori del servizio civile, psicologi, autori di libri per ragazzi, Vigili Urbani, operatori di Enti e Associazioni quali ASL, Centro di Neuropsichiatria Infantile; si avvale della collaborazione di risorse esterne che l'Amministrazione Comunale o le associazioni locali mettono a disposizione.

Dall'anno scolastico 2021/2022, a seguito della sottoscrizione di un patto educativo di comunità tra l'Istituto, il Comune di Castellammare del Golfo e le associazioni del territorio, si è avviata la costituzione di una comunità educante che mira a realizzare la crescita degli studenti attraverso varie attività proposte.

Piano formazione personale docente e personale ATA

Ogni anno in collegio docenti viene deliberato il piano di formazione del personale docente. Ad esso si affianca il piano di formazione del personale ATA.

Organico potenziato e organico dell'autonomia

L'entrata in vigore della Legge 107 del 2015 ha introdotto l'organico dell'autonomia.

Tutti i docenti, compresi quelli individuati inizialmente come organico di potenziamento, concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione nelle sostituzioni dei colleghi assenti, di progettazione e di coordinamento.

Tali risorse consentono l'attuazione di attività di:

- esercitazione per le prove INVALSI;
- recupero degli apprendimenti;



- progetti in italiano L2 per alunni stranieri;
- preparazione ai giochi matematici.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il D.S. in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. □ Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. □ Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.D.G. del Collegio Docenti. □ Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio Docenti. □ Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio. □ Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal D.S.. □ Coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.O.F.. □ Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. □ Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto. □ Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto. □ Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. □ Collabora con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelta di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria

2



	<p>dell'Istituto. □ Vigila sull'orario di servizio del personale. □ Provvede alla sostituzione dei docenti assenti per permessi brevi. □ Controlla e autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni. □ Formula proposte sull'organizzazione interna: classi, insegnanti e orari.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo Staff, nominato sulla base del comma 83 dell'art. 1 della Legge 107/2015, coadiuva il dirigente scolastico nelle attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.</p>	12
Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali sono quattro: Gestione del Piano dell'offerta formativa; Interventi e servizi per gli studenti e rapporti con il territorio; Sostegno al lavoro dei docenti; Inclusione: interventi e servizi per studenti speciali. Tutte le funzioni strumentali svolgono i compiti riguardanti la propria area, collaborano tra loro e con il dirigente scolastico.</p>	4
Responsabile di plesso	<p>Relaziona periodicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso, segnalando eventuali emergenze. Partecipa alle riunioni dello staff dirigenziale. Collabora con la segreteria dell'istituto per le supplenze brevi. Favorisce la diffusione delle circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le eventuali firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida. Sovraintende al controllo di pulizia del plesso e segnala le eventuali anomalie al DSGA. Dispone che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dal Regolamento</p>	6



d'Istituto. Evita qualsiasi accesso di persone esterne ai locali scolastici in assenza di regolare autorizzazione del Dirigente Scolastico. Collabora con il D.S. per quanto attiene la promozione, il coordinamento e l'organizzazione dell'attività didattica. Vigila sull'orario di servizio del personale. Provvede alla sostituzione dei docenti assenti per permessi brevi. Controlla e autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni. Partecipa alle riunioni dello staff dirigenziale.

Responsabile di laboratorio

I responsabili di laboratorio assumono compiti relativi alla buona tenuta e conservazione del materiale, nonché all'approntamento, alla conduzione e all'ordinaria manutenzione e riparazione delle macchine e attrezzature in dotazione al laboratorio cui è addetto

6

Animatore digitale

realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese; potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche; adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca; formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti

1



tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione; potenziamento delle infrastrutture di rete, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole; valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione; definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Team digitale	Il team digitale ha funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore Digitale.	3
---------------	---	---

Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i	1
-------------------------------------	---	---



rapporti con gli stessi; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività agli Organi Collegiali; Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; Registrare, in



occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Referente bullismo e Cyberbullismo

Il referente bullismo e cyberbullismo si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno. 1

Referente legalità

Il referente della legalità mira a prevenire comportamenti illegali da parte dei propri studenti, svolge il compito di educare alla legalità con lezioni di Cittadinanza e Costituzione per formare cittadini attivi, responsabili e consapevoli dei propri diritti e doveri. 1



Referente educazione alla salute	Il referente alla salute favorisce la promozione della salute e del benessere scolastico.	1
----------------------------------	---	---

Referente prove invalsi	- Coordinare le attività legate alle prove Invalsi nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado; - Curare la restituzione e l'informazione ai docenti; - Supportare il lavoro del nucleo di autovalutazione.	1
-------------------------	--	---

Referente corso ad indirizzo musicale	Rappresenta il Dipartimento di Strumento negli organi collegiali; Collabora con il Dirigente Scolastico per tutto ciò che riguarda le attività dell'indirizzo musicale, dalle riunioni di presentazione ai genitori alle necessità dell'utenza; Coordina la presenza in Istituto, in orario pomeridiano, per il regolare funzionamento dell'attività didattica Si raccorda con il Dirigente Scolastico, il Primo e Secondo Collaboratore per le iniziative poste in essere nell'Istituto Predispone l'orario dei docenti dell'indirizzo	1
---------------------------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	attività di organizzazione e coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Coordinamento	1
------------------	--	---



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	attività di recupero e approfondimento; italiano per alunni stranieri Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	supporto alla preparazione agli esami di Stato attività di recupero Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
-----------------------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna

Ufficio protocollo

Tenuta del registro del protocollo e fascicolazione elettronica dei documenti

Ufficio acquisti

predisposizione avvisi, bandi, contratti e accordi di rete; gestione fornitori ed acquisti, gestione anagrafe prestazione per esperti esterni; gestione magazzino e beni di facile consumo; gestione inventario; gestione beni enti locali.

Ufficio per la didattica

Le funzioni dell'Ufficio per la Didattica sono indicate di seguito: · Iscrizione studenti · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi · Rilascio pagelle · Rilascio certificati e attestazioni varie · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni · Rilevazione delle assenze degli studenti · Tenuta dei fascicoli

Ufficio per il personale A.T.D.

gestione organico personale; gestione stato giuridico personale; gestione fascicoli personale; pratiche INPDAP ed INPS; gestione Centro Impiego personale; gestione anagrafe prestazioni; gestione assenze, permessi orari e visite fiscali di tutto il



personale; gestione scioperi e permessi sindacali; gestione graduatorie ed individuazioni supplenti; corsi di formazione e di aggiornamento; gestione statistiche personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=f93476a92b7a42a4bbf21f300c598071

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=f93476a92b7a42a4bbf21f300c598071



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Università

Azioni realizzate/da realizzare • Tirocinio

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Sede di tirocinio

Denominazione della rete: rete Tasso sud

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Educating community

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner del patto

Denominazione della rete: Azione contro il cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Assistenza tecnica informatica



Azioni realizzate/da realizzare

- assistenza tecnica informatica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Il curriculum verticale

Formazione specifica per la realizzazione ed il miglioramento del curriculum verticale di istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Robotica educativa

Formazione specifica sulle nuove metodologie e sull'utilizzo di strumenti di robotica educativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Realtà aumentata e discipline

Formazione per capire cosa sono e come poter sfruttare la realtà aumentata per lo studio e l'approfondimento di argomenti didattici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso di musica per scuola primaria e scuola dell'infanzia

Tenuto conto che il nostro istituto ha un corso ad indirizzo musicale, si ritiene necessario attivare un corso di musica per i docenti di scuola primaria e scuola dell'infanzia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Docenti di scuola primaria e scuola dell'infanzia
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

assistenza di base

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

La trasparenza amministrativa a scuola

Descrizione dell'attività di formazione aspetti normativi e pratici della gestione documentale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

i dati a scuola



Descrizione dell'attività di formazione aspetti normativi relativi al trattamento dati nelle segreterie scolastiche

Destinatari DSGA e personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola